

KAYAK & TREKKING SUL GHIACCIO

IN BREVE

Minimo 4 - massimo 12 persone, guida di lingua inglese. 5 pernottamenti in campo tendato in proprio sacco a pelo e 2 in ostello, rifugio, guesthouse, appartamento o simili in camere multiple e servizi condivisi. Tutte le escursioni e le attività in programma escluse le attività opzionali, tutti i pasti esclusi quelli dei giorni dei voli e durante i trasferimenti negli aeroporti. Equipaggiamento e attrezzatura specifica per la navigazione in imbarcazione semirigida.

DATE DI PARTENZA

date di partenze da definire

LUOGHI IN ITINERARIO

Narsarsuaq, Narsaq, Qingaarsuup Nunaa, Nuulussuaq, Naajaat Sermiat, Maniitsop, Niaqornap, Nunaa, Nuulussuaq, Qaleraliq, Akuliaruseq, Ikerssuaq Fjord, Qooroq, Copenhagen, Reykjavik

PROGRAMMA

In comodi e silenziosi kayak doppi e a piedi, si attraversa in completa autonomia una regione selvaggia dell'Artico, una vera avventura in uno spettacolare sfondo di iceberg e fronti glaciali. Una vera e propria spedizione a stretto contatto con la natura selvaggia e l'ambiente magico di una delle ultime frontiere del nostro pianeta: la Groenlandia, l'isola più grande del mondo. Durante il nostro viaggio con i kayak avremo il privilegio esclusivo di esplorare numerosi fiordi, che ci permetteranno di scoprire il labirintico sistema di isole e di affioramenti di terreno. Spettacolare passeggiata sulla misteriosa calotta di ghiaccio nello stesso luogo da cui sono partite le principali spedizioni di esploratori che hanno attraversato da sud a nord questo imponente ghiacciaio.

1° giorno: Reykjavik/Copenhagen (in volo) Narsarsuaq - Narsaq

Volo da Copenaghen o Reykjavik Keflavik a Narsarsuaq. Incontro con la guida all'aeroporto. Trasferimento in imbarcazione semirigida attraverso il fiordo di Tunulliarfik tra numerosi iceberg a Narsaq, la terza città più grande del sud con i suoi 1500 abitanti. Pernottamento in ostello, rifugio, guesthouse, appartamento o simili.

2° giorno: Narsaq - Qingaarsuup - la penisola di Nuulussuaq

In mattinata presentazione della spedizione, preparazione e sistemazione dell'equipaggiamento e del materiale prima di navigare verso l'isola di Qingaarsuup Nunaa, il punto d'inizio della nostra spedizione in kayak. Da qui navigheremo lungo la costadell'isola, nelle acque di un fiordo solitamente coperto di ghiaccio, tra iceberg dalle dimensioni e forme più varie e maestosi archi di ghiaccio provenienti dal ghiacciaio Eqalorutsit. In quest'area si trova solitamente una maggiore densità di ghiaccio che, in alcune occasioni, potrebbe rallentare la navigazione in kayak e anche bloccare l'accesso ad alcune zone. Navigheremo attraverso una zona abitata dalle simpatiche "foche dagli anelli", con una caratteristica colorazione a macchie scure circondate da anelli color grigio chiaro, chiamate Netsik o Nattiq dagli Inuit.

Avvicinandoci alla penisola di Nuulussuaq, potremo ammirare le prime viste dell'immensa massa di ghiaccio dell'Inlandis e, una volta raggiunta la penisola, potremo montare il nostro accampamento. Oltre all'interesse naturale di questo luogo incontaminato, si potrà entrare in contatto con uno dei primi insediamenti vichinghi della Groenlandia meridionale. Tempo a disposizione per un meritato riposo e per recuperare le forze in vista dell'avventura che ci attende l'indomani. Cena e pernottamento in tenda.

3° giorno: Qingaarsuup - Naajaat - il ghiacciaio Naajaat Sermiat

Oggi navigheremo attraverso un labirintico sistema di isole, isolette e affioramenti di terreno. Visiteremo inoltre diversi e incredibili fronti glaciali, a cui potremo avvicinarci in alcuni casi a piedi e in altri a bordo dei nostri agili kayak doppi.

Quest'area ci impressionerà per i suoi paesaggi mozzafiato e la natura incontaminata: pagaieremo tra le isolette ricche di cascate e di verde tundra che contrasta con il blu e il bianco degli iceberg, durante la navigazione, inoltre, potremo ammirare da diversi punti la calotta polare e i numerosi ghiacciai della zona.

Questo paesaggio magico, nel tempo passato attrasse i vichinghi che decisero di fondare le loro prime colonie in diverse aree della costa e, seguendo le loro orme, ci accamperemo anche noi in uno di questi antichi insediamenti.

Navigheremo tra le tranquille acque del fiordo di Maniitsup Tunua, circondato dalle penisole di Maniitsop, Niaqornap Nunaa e Nuulussuaq. Procedere con i silenziosi Kayak tra il iceberg

che galleggiano placidi e ricchi di sfumature blu, ci regalerà forti emozioni e sensazioni che solamente una natura così pura è in grado di regalare a ogni suo fortunato ospite.

Monteremo infine l'accampamento vicino al ghiacciaio Naajaat Sermiat, proprio di fronte alla calotta polare: potremo godere della vista incredibile di una delle masse di ghiaccio più grandi ed antiche del pianeta. Immersi in un ambiente straordinario, potremo avvicinarci al mondo del popolo Inuit, che per secoli è riuscito a sopravvivere alle severe condizioni di questo meraviglioso paese e che, grazie al kayak, una loro invenzione, sono riusciti a esplorare questi luoghi e a fondare i loro insediamenti nei punti migliori e più strategici dell'isola.

Non si tratta dell'unica tappa spettacolare del nostro viaggio e la prossima destinazione, il ghiacciaio di Qaleraliq, sarà altrettanto sorprendente. Cena e pernottamento in tenda.

4° giorno: Naajaat - Tasersuatsiaq - il ghiacciaio ed il lago

Navigheremo oggi intorno all'isola di Akuliaruseq (Isola dei caribù), una delle tappe di questa nuova giornata, alla ricerca di affascinanti esemplari di fauna locale che sono soliti avvicinarsi alla costa e al fronte glaciale.

Proseguiremo attraverso il fiordo di Qaleraliq fino a raggiungere l'omonimo ghiacciaio, che con le sue tre lingue glaciali di quasi 10 km di larghezza, è il più spettacolare di tutto il sud della Groenlandia, e infine ci accamperemo in una spiaggia di sabbia fina.

Se le condizioni meteo e il tempo lo permettono, faremo un trekking fino alla base del grande lago di Tasersuatsiaq attraversando una desertica valle sabbiosa, per poi passare tra la tundra frondosa in un paesaggio sorprendentemente diverso e ricco di contrasti. Con un po' di fortuna potremo avvistare i caribù, che si nutrono sulle rive del fiordo, e di notte, nel magico silenzio della zona, sentiremo il suono tonante del distacco di enormi pezzi di ghiaccio che cadono in mare. Cena e pernottamento in tenda.

5° giorno: Tasersuatsiaq - Akulariuseq - trekking con i ramponi sul ghiacciaio

Con i nostri kayak navigheremo diretti al fronte glaciale e scenderemo nello stesso punto da cui sono partite le incredibili e affascinanti spedizioni di esploratori che hanno attraversato da sud a nord quest'imponente ghiacciaio. Realizzeremo un breve ed emozionante trekking, facile e adatto a tutti, per scoprire solo una piccola parte dell'immensità di una delle superfici ghiacciate più antiche del pianeta, le crepe, i seracchi e le varie formazioni di ghiaccio che conferiscono al ghiacciaio un incredibile aspetto labirintico. Un'esperienza unica, originale, eccitante, in grado di avvicinarci alla natura selvaggia dell'Artico.

Torneremo sui nostri kayak per continuare la navigazione, ci avvicineremo ai fronti glaciali che costeggeremo per circa 10 km ammirando le spettacolari pareti verticali che si gettano nel

mare, gli iceberg e il distacco di enormi pezzi di ghiaccio. In passato qui si trovava un fronte glaciale unico, ma il drammatico progresso dei cambiamenti climatici ha diviso il fronte in tre lingue separate. Monteremo il nostro accampamento sull'isola dei caribù e, anche questa notte, avremo il privilegio di sentire il suono del distacco di enormi pezzi di ghiaccio che cadono in mare. Cena e pernottamento in tenda.

6° giorno: Akulariuseq - Qingaarsuup - il fiordo di Ikerssuaq

Oggi inizieremo il viaggio di ritorno verso l'isola di Qingaarsuup Nuna, navigando attraverso il fiordo di Ikerssuaq. In questa zona ci sono probabilità di vedere balene che solitamente popolano questi mari nel periodo estivo.

Nelle acque del fiordo galleggiano inoltre numerosi iceberg, enormi blocchi e archi di ghiaccio provenienti dai ghiacciai di Eqalorutsit e del Qooroq. Nel fiordo o sugli iceberg si possono incontrare anche le foche della Groenlandia che nuotano vicino ai kayak o riposano sul ghiaccio. Cena e pernottamento in tenda.

7° giorno: Qingaarsuup - Narsaq la cittadina

Continueremo la nostra avventura diretti verso Narsaq e, in funzione delle condizioni di navigazione nel fiordo, procederemo direttamente verso

Qingaarsuup o attraverseremo il fiordo di Ikerssuaq per raggiungere Stephensen Havn, una baia protetta tra un mare pieno di iceberg. Questa zona è chiamata Manitsuarsuk e per centinaia di anni è stata un insediamento ideale per gli Inuit durante i freddi mesi invernali. Fino al XVIII secolo, le principali attività degli antichi coloni erano la caccia di foche, volpi, uccelli, squali, ecc. Gli abitanti inoltre erano a volte sorpresi dall'arrivo di orsi polari che raggiungevano questa zona a nuoto oppure a bordo dei grandi iceberg provenienti dalla costa orientale. Rimarremo colpiti dalla storia di questo

popolo e ci renderemo conto fino a che punto questa meravigliosa regione della Groenlandia conserva le sue antiche tradizioni. La nostra navigazione proseguirà verso Narsaq. Se le condizioni lo permettono, arriveremo a Narsaq a bordo dei nostri kayak, altrimenti sbarcheremo sull'isola di Qingaarsuup e raggiungeremo la città di Narsaq con un'imbarcazione semirigida. Sistemazione del materiale utilizzato durante la spedizione. Tempo libero per visitare la città, il mercato, il porto, la chiesa, il museo ecc. Cena libera e pernottamento in rifugio, guesthouse, ostello, appartamento o simili.

8° giorno: Narsarsuaq (in volo) Copenaghen o Reykjavik Keflavik.

Trasferimento in imbarcazione semirigida a Narsarsuaq; tempo a disposizione per un'ultima passeggiata, per gli ultimi acquisti o per visitare il museo locale Blue West che racconta le origini e la storia di questa cittadina e l'importante ruolo come base militare che ebbe durante la seconda guerra mondiale. Per chi lo desidera, possibilità di fare una passeggiata di circa un'ora fino ad una cima dalla quale si può ammirare il fiordo, la valle ed il ghiacciaio Kiattut.

Opzionale: escursione al fiordo di Qooroq. L'escursione dipende dalla disponibilità d'imbarcazioni e deve essere prenotata con qualche giorno di anticipo.

Trasferimento libero in aeroporto per l'imbarco sul volo per Copenaghen o Reykjavik Keflavik.

NOTA BENE: questo è un tour unico ed esclusivo programmato ed organizzato da professionisti del settore. Conserva tutti gli elementi di avventura e scoperta presenti in tutti i viaggi che proponiamo. La Groenlandia è il paese più selvaggio dell'emisfero nord, le infrastrutture sono a volte quasi inesistenti e quindi le difficoltà logistiche sono enormi. Questo tour deve essere considerato come una spedizione polare a tutti gli effetti, dove possono verificarsi molteplici circostanze imprevedibili come maltempo, cattive condizioni del terreno e del ghiaccio, problemi logistici o tecnici e/o altro che possono costringere la guida e l'organizzazione a variare il programma stabilito all'origine o a cancellare alcune attività, per questo viene richiesta molta flessibilità, spirito di gruppo e collaborazione da parte del viaggiatore.

Un proverbio locale groenlandese dice: "Il clima comanda in Groenlandia."

L'itinerario può realizzarsi tanto nel senso descritto nella scheda, come nel senso inverso, e l'ordine delle attività può variare rispetto a quello previsto in programma.

PUNTI FORTI DEL VIAGGIO

- possibilità di realizzare una spettacolare navigazione in kayak tra i ghiacci, gli iceberg e i fronti glaciali, in piena armonia con la natura ed in completo isolamento ed autonomia;
- risalire l'enorme ghiacciaio interno, chiamato Inlandis, il secondo ghiacciaio più grande del mondo, circondati da un paesaggio quasi lunare con spettacolari viste delle lingue glaciali e dei "nunatak";
- dormire nei pressi del fronte glaciale di Qaleraliq, un luogo magico e davvero esclusivo;
- visitare la città di Narsaq, la terza città del sud con i suoi 1500 abitanti;

- navigazione in imbarcazioni semirigide, da Narsarsuaq a Narsaq;
- avvistare numerose specie della fauna locale: aquile, caribù, lepri, volpi artiche, foche, balene ecc;
- ammirare lo spettacolare fenomeno delle aurore boreali nelle serate più serene e limpide (a partire dal mese di agosto) in una zona tra le più conosciute per l'osservazione di queste "danze celesti";
- constatare in prima persona gli effetti del cambiamento climatico nel sud della Groenlandia: scioglimento dei ghiacci, minor quantità di superficie di ghiaccio, sorgere di boschi e di vegetazione laddove prima non potevano crescere piante;
- partecipare ad un tour unico e completo in un piccolo gruppo di massimo 12 persone accompagnati da esperte guide a bordo del mezzo di trasporto più usato e conosciuto di tutta la Groenlandia.

DETTAGLI

La quota include:

- volo di andata e ritorno da Copenaghen o Reykjavik Keflavik a Narsarsuaq;
- trasferimenti in imbarcazione semirigida e con altri mezzi di trasporto in Groenlandia come da programma (tragitto Narsarsuaq – Narsaq – Narsarsuaq);
- tutti i pernottamenti in Groenlandia come da programma (in sacco a pelo proprio);
- tutti i pasti: colazione al mattino, pranzo al sacco tipo pic-nic, e cene con cibi caldi (esclusi quelli dei giorni dei voli, durante i trasferimenti negli aeroporti, la cena dell'ultima serata di tour nella città di Narsaq);
- noleggio dei kayak e di tutto l'equipaggiamento specifico per la navigazione;
- equipaggiamento specifico per la navigazione in imbarcazione semirigida;
- guida di lingua inglese.

Non include:

- volo dall'Italia a Reykjavík o Copenaghen (contattateci per la ricerca voli ed eventuali notti pre/post tour);
- tasse aeroportuali volo Reykjavik/Narsarsuaq – Copenaghen/Narsarsuaq;
- pernottamenti, trasferimenti e pasti a Reykjavik o Copenaghen - consultateci per i pernottamenti pre e post tour;
- escursione opzionale*: escursione al fiordo di Qooroq 85 Euro da pagare in loco min. 6 persone

- abbigliamento personale da montagna;
- pasti/colazione durante i trasferimenti negli aeroporti, nei giorni di volo e quelli non contemplati nel programma (la cena dell'ultima sera nella città di Narsaq e il pranzo dell'ultimo giorno di viaggio);
- pernottamenti, pasti extra, cancellazione dei voli, emissione nuovi voli dovuti a ritardi, cattive condizioni meteorologiche, scioperi aeroportuali, o qualsiasi altra causa che non dipenda dall'agenzia;
- iscrizioni, quote assicurative e tasse aeroportuali (vedi box prezzi);
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".

* Raccomandiamo di comunicare con anticipo l'interesse nell'effettuare escursioni opzionali, prima dell'arrivo in Groenlandia. Le escursioni vanno pagate in loco e possono essere pagate in euro.

Penalità applicate in caso di recessione da parte del consumatore:

- da 59 a 46 gg 10% di penale per tutti i viaggi e soggiorni + eventuale biglietto non rimborsabile
- da 45 a 31 gg 30% di penale per tutti i viaggi e soggiorni + eventuale biglietto non rimborsabile
- da 30 a 21 gg 50% di penale per tutti i viaggi e soggiorni + + eventuale biglietto non rimborsabile
- da 20 a 15 gg 75% di penale per tutti i viaggi e soggiorni + eventuale biglietto non rimborsabile

Nessun rimborso dopo tale termine.

I giorni sono da intendersi "lavorativi" (lun/ven) escluso il giorno del recesso ed eventuali giorni festivi.

NB: un viaggio a queste latitudini è da considerare come una vera e propria spedizione artica in una regione del pianeta particolarmente poco collegata ed esposta alle condizioni meteo; Nel caso in cui le condizioni ambientali lo imponessero, c'è la possibilità di dover sostenere l'imprevisto acquisto di nuovi biglietti aerei e/o pernottamenti in transito. Il viaggiatore deve essere consapevole che un viaggio a queste latitudini espone a questi (rari) rischi.

INFORMAZIONI SUL VIAGGIO

Gruppo: minimo 4 - massimo 12 persone

Prenotazioni e depositi: acconto del 40% del prezzo totale dei servizi prenotati – saldo entro 45 giorni prima della partenza. Per prenotazioni in epoca successiva a tale termine il saldo dovrà essere versato al momento della prenotazione in un'unica soluzione.

Età minima: l'età minima consigliata per la partecipazione a questo tour è di 15 anni compiuti; i minori di 18 anni devono essere accompagnati dai genitori o da un tutore legale.

Condizione fisica: questo è un viaggio attivo, ma accessibile a tutti. È importante contare su una buona forma fisica, avere un minimo di esperienza in montagna, avere voglia di realizzare un'esperienza a stretto contatto con la natura e non aver problemi a dormire in tenda. Prima della partenza, si raccomanda un po' di allenamento e di potenziare la forza delle braccia e la resistenza.

Tipologia di tour: si tratta di una spedizione, livello medio.

La navigazione in kayak: non è necessario avere avuto già esperienze con il kayak per realizzare questo viaggio visto che queste imbarcazioni sono molto stabili, ampie e sicure. La navigazione in kayak non presenta nessuna difficoltà tecnica. Le tappe giornaliere durano dalle 3 alle 5 ore di pagaiata (circa 15/20 km al giorno) anche se vengono solitamente effettuate numerose soste. È importante sapere che pagaiare è un esercizio molto meno faticoso della marcia. Nei kayak inoltre si combineranno i partecipanti con una migliore forma fisica con quelli più stanchi o meno allenati in modo da equilibrare meglio il gruppo. Si consiglia comunque altamente di fare un corso di kayak prima della partenza ed un po' di allenamento per potenziare la forza delle braccia e la resistenza. Chi avesse già esperienza di kayak può richiedere di avere un kayak singolo per il tour (avvisare per tempo prima della partenza). Il viaggio è sconsigliato a quelle persone con gravi problemi di articolazione dorsale che potrebbero essere aggravati dal trasporto dei kayak dal mare alla spiaggia e viceversa. La navigazione è subordinata alle condizioni meteorologiche e del mare e può essere cancellata o sospesa in caso di condizioni avverse. La spedizione si effettua in una zona molto isolata immersa nella natura senza alcun contatto con la civiltà da quando si lascia Narsaq all'inizio del tour fino al ritorno a fine tour.

Il bagaglio e lo zaino: all'arrivo in Groenlandia verranno fornite dall'organizzazione ad ogni partecipante 2 borse impermeabili all'interno delle quali dovrà essere messo tutto l'abbigliamento e il materiale personale necessario durante il viaggio e che verranno trasportate nei kayak. L'abbigliamento non utile per il tour può essere lasciato all'interno del proprio zaino/borsone presso un magazzino a Narsaq e sarà riconsegnato alla fine del tour. Nella preparazione del bagaglio è fondamentale seguire la lista di materiale consigliato e portare un bagaglio moderato, evitando di portare cose inutili in quanto tutto l'equipaggiamento verrà trasportato nei kayak. Durante i trekking ogni partecipante porterà con sé uno zainetto da 25/30 litri con il materiale personale, i vestiti di ricambio, il k-way, la macchina fotografica e il pranzo a sacco. Per una camminata più confortevole, dovrebbero essere ridotti al minimo sia il peso che l'ingombro. Il resto dell'equipaggiamento personale rimarrà nell'ostello o nell'accampamento. Per il proprio bagaglio personale, l'abbigliamento e il materiale necessario durante il viaggio, si consiglia uno zaino grande o una borsa di viaggio morbida (no valigie).

Il gruppo: il gruppo va da un minimo di 4 ad un massimo di 12 persone. Al tour partecipa un gruppo piccolo di persone, in qualche modo un piccolo gruppo di amici: il numero ridotto di persone rende il clima del viaggio più familiare e rende la convivenza dei membri del gruppo più semplice. Viene richiesto spirito di collaborazione e buona volontà nel creare un ambiente amichevole e gradevole. Poiché l'organizzazione del viaggio è internazionale, alcune partenze prevedono la partecipazione di gruppi misti in cui sarà possibile conoscere persone di nazionalità diverse dalla propria con cui condividere l'avventura e instaurare rapporti di amicizia basati sulla reciproca comprensione. A questo tour spesso partecipano piccoli gruppi di amici o famiglie i cui figli sono appassionati di avventura e vogliono vivere un'esperienza a contatto con la natura selvaggia. Il nostro staff è in grado di consigliarvi e darvi ulteriori dettagli in merito per garantire la migliore preparazione del vostro soggiorno nella terra degli Inuit.

La guida: tutte le guide di quest'avventura conoscono bene gli itinerari previsti, guidano la navigazione in kayak, i trekking e coordinano tutte le attività comuni. In caso di pericolo e di condizioni meteo avverse hanno facoltà di modificare il programma se lo ritengono necessario. Le guide sovrintendono sulla sicurezza del gruppo, i partecipanti devono seguire le indicazioni di comportamento da loro fornite per lo svolgimento dell'itinerario. Le guide coordinano tutte le operazioni comuni in cui viene richiesta la piena collaborazione di tutti. Durante la permanenza e l'avventura nel sud della Groenlandia, è possibile che diverse guide si alternino e si incarichino della buona riuscita del programma descritto.

Le attività comuni: quest'avventura, come tutte quelle proposte, richiede spirito di collaborazione, complicità, solidarietà e lavoro in squadra, elementi fondamentali sono anche il buon umore, un clima amichevole e tolleranza verso i compagni di viaggio. La guida coordinerà e parteciperà a tutte le operazioni comuni in cui viene richiesta la piena collaborazione di tutti: carico e scarico delle imbarcazioni, spostamento e manutenzione dei kayak, montaggio e smontaggio delle tende, preparazione dei pasti, lavaggio dei piatti e tutte le altre necessità che possano sorgere.

Clima: le condizioni meteorologiche in Groenlandia sono molto variabili. Nonostante il clima nel sud della Groenlandia sia abbastanza temperato, è necessario essere sempre ben equipaggiati per l'eventualità di precipitazioni. Le temperature superano spesso i 15° in luglio, in agosto si mantengono tra i 5° e i 10° con occasionali gelate durante la seconda metà del mese. In settembre le temperature oscillano tra i 5° e gli 8° durante il giorno, arrivando a scendere fino ai -5° durante la notte.

Condizioni del ghiaccio: la corrente della Groenlandia orientale trascina con sé una gran quantità di ghiaccio proveniente dall'oceano artico, che comincia a bloccare il sud dell'isola nel mese di maggio. Durante la seconda metà del mese di luglio, la deriva può ostacolare la navigazione. Sebbene accada raramente, può diventare impossibile raggiungere alcune zone via mare quindi si farà un percorso alternativo. Ad ogni modo in agosto il mare è libero dai ghiacci della banchisa. In tutta questa zona sono presenti numerosi iceberg in mezzo al mare.

Comunicazioni e sicurezza: i telefoni cellulari funzionano nei centri urbani e in molte zone della costa. Non facendo parte della Groenlandia delle numerazioni telefoniche europee è previsto che chi riceve deve sostenere i costi di roaming internazionale.

Questi costi sono dovuti all'operatore mobile del ricevente che permette la ricezione su territorio estero e variano secondo l'operatore mobile e del tipo di contratto stipulato, ovviamente in presenza di copertura dell'operatore locale. Le guide hanno in dotazione un localizzatore satellitare GPS di emergenza e un telefono satellite Iridium con copertura globale. Le imbarcazioni semirigide a motore sono dotate di radio a banda marina.

All'inizio della spedizione, la guida fornirà alcune regole basiche di comportamento, relative alla sicurezza e alla navigazione in kayak. Durante la navigazione in kayak ogni partecipante sarà provvisto di abbigliamento isolante e di un giubbotto salvagente. La traversata si svolgerà in una zona di fiordi dove il mare è solitamente tranquillo, alla presenza di venti leggeri. Si

partirà solo se le condizioni meteorologiche sono ottimali e ad esclusione di alcuni tratti, si navigherà sempre nelle vicinanze della costa. In caso di necessità sarà possibile essere raggiunti in poche ore da un'imbarcazione a motore o da un elicottero in qualsiasi punto della traversata ci si trovi per raggiungere l'ostello o l'ospedale di Narsaq.

Un proverbio locale groenlandese dice: "Non uscire in mare da solo, naviga parallelo alla costa e indossa un salvagente."

Cartografia: in questa zona si utilizzano mappe in scala 1:250.000 della Kort & Matrykelstyrelsen della Danimarca.

Aurora Boreale: l'Aurora Boreale rappresenta una delle manifestazioni naturali più suggestive del pianeta, uno spettacolo di luce in movimento che delizia il cielo nelle serate più serene e limpide delle regioni polari. Generalmente sono osservabili solo in inverno, ma la regione meridionale della Groenlandia offre la possibilità di ammirare questo fenomeno anche in estate da metà di agosto a marzo, con cielo limpido e oscurità quando la luce estiva inizia a essere più fioca durante le lunghe e luminose serate artiche. Il sud di questa regione è famosa per essere uno dei migliori luoghi per osservare le aurore boreali. Questo spettacolare fenomeno in realtà avviene durante tutto l'anno ma non è possibile osservarlo nei mesi di maggio, giugno e luglio, in Groenlandia, dovuto al sole di mezzanotte.

Pesca e raccolta: le zone dove si sviluppa questa spedizione sono ottime zone di pesca (salmoni artici e baccalà). L'organizzazione non dispone di materiale per la pesca, è quindi raccomandato di munirsi alla partenza del materiale necessario per pescare, che comunque è reperibile anche nel negozio di Narsaq. È obbligatoria la licenza di pesca.

La raccolta di bacche e frutti commestibili dipende dalla stagione (generalmente agosto è il periodo migliore).

Pernottamento: i pernottamenti previsti a Narsaq saranno in rifugio, guesthouse, ostello, ecc. in camere multiple comuni, con docce e servizi condivisi. Si dorme in sacco a pelo proprio.

Gli accampamenti: durante i giorni di spedizione, dopo la partenza da Narsaq, si pernotta in tenda. Gli accampamenti verranno montati in diversi luoghi a stretto contatto con la natura dal gruppo e dalla guida e si compongono di una tenda comune che funge da cucina/sala da pranzo e da tendine piccole tipo igloo. Attenzione: negli accampamenti non c'è la possibilità di ricaricare pile e batterie con energia elettrica, si consiglia pertanto di portare con sé

pile/batterie di ricambio o in alternativa un piccolo pannello solare da viaggio.

Alimentazione: durante i giorni del tour si avrà la possibilità di assaggiare alcuni degli alimenti tipici della cucina groenlandese: carne di foca, di balena e di caribù, fletan affumicato, anmassat e baccalà essiccato, pane eschimese, ecc.

A questa latitudine nord la scelta degli alimenti è molto limitata, tuttavia, faremo il possibile per offrire il massimo nella scelta degli alimenti. Il pranzo è solitamente un buffet freddo tipo pic-nic mentre la cena è sempre un pasto caldo preparato presso il luogo dove si pernotta dalla guida assieme alla collaborazione del gruppo: alcuni prodotti sono in scatola.

- Colazione: caffè, tè, tisane, cacao in polvere, latte in polvere, biscotti, pane, marmellata, muesli e cereali.

- Pranzo: il pranzo è solitamente un buffet freddo tipo pic-nic: pane, formaggio, salumi, prosciutto, paté, burro, cioccolata, frutta secca, biscotti, zuppa e tè caldi.

- Cena: la cena è sempre un pasto caldo preparato presso il luogo dove si accampa o pernotta: riso, pasta, purè, salsicce...

Qualora il viaggiatore abbia delle esigenze alimentari particolari, intolleranze, celiachia, o sia vegetariano, deve segnalarlo prima della partenza compilando un apposito modulo al momento della prenotazione; in questo modo le guide possono essere informate delle specificità di ognuno e venire incontro, nel limite del possibile, alle esigenze di tutti i viaggiatori.

Navigazione e imbarcazioni: I tragitti via mare (Narsarsuaq – Narsaq – Narsarsuaq) si effettuano con un'imbarcazione semirigida a motore, guidata da personale esperto nella navigazione delle acque del sud della Groenlandia. Si tratta del mezzo di trasporto ideale per effettuare brevi tragitti in tempi rapidi, avvicinarci ai fronti glaciali o navigare tra gli iceberg, sfruttando al meglio il tempo da trascorrere a terra. Queste imbarcazioni sono molto sicure, permettono di raggiungere zone inaccessibili con altri mezzi grazie alla loro versatilità e alla superficie ridotta, e accentuano lo spirito d'avventura. Tutte le imbarcazioni utilizzate durante il tour sono inoltre registrate, approvate e conformi a tutte le misure di sicurezza della Marina Danese. Per la navigazione l'organizzazione fornirà ad ogni partecipante tutto il materiale di sicurezza necessario.

INFORMAZIONI PRATICHE

Valuta: DKK Corona Danese in Groenlandia - ISK Corona islandese in Islanda.

Trattandosi di una valuta poco richiesta, le banche italiane solitamente non danno la possibilità di cambiare la corona Danese e Islandese in Italia se non per grossi quantitativi e a condizioni più svantaggiose.

Il modo più conveniente di cambiare corone danesi è di prelevare all'aeroporto di Copenaghen con la carta Visa, 4B e MasterCard, o cambiare il giorno dell'arrivo in Groenlandia presso il rifugio Leif Eriksson oppure negli sportelli automatici presenti nelle città (a seconda delle carte di cui si dispone).

Il modo più conveniente di cambiare corone islandesi invece è di prelevare all'aeroporto di Keflavik o in centro a Reykjavik con la carta Visa, 4B e Mastercard.

Tuttavia, è possibile effettuare la maggior parte degli acquisti con carta di credito.

Per sapere il cambio aggiornato di queste monete si può visitare il sito della Banca Centrale Europea www.ecb.europa.eu (cliccare nella sezione "Euro foreign exchange reference rates" e cliccare su "Currency" DKK o ISK).

Spese durante il viaggio: la Groenlandia è uno dei paesi più costosi del mondo. I prezzi sono da due a quattro volte più alti che in Italia. Vi consigliamo di munirvi di circa 450 - 1000 DKK (60 - 130 euro) per le spese personali ed extra in Groenlandia. Possibilità di acquistare articoli dell'artigianato locale presso il rifugio Leif Eriksson a Qassiarsuk.

Fuso orario: 4 ore in meno a Narsarsuaq - 2 ore in meno a Reykjavik - nessuna differenza oraria a Copenaghen.

Passaporto: <U>obbligatorio</U> (valido per l'espatrio) con validità residua di almeno tre mesi oltre il periodo di permanenza

La Groenlandia fa parte del Regno di Danimarca ma, in virtù del suo statuto autonomo, non dell'Unione Europea, ha una disciplina differente per quanto riguarda i documenti di viaggio e la copertura sanitaria. Per l'ingresso in Groenlandia è generalmente accettata la carta d'identità valida per l'espatrio ma ai cittadini UE viene comunque raccomandato di munirsi del passaporto.

Visto: non richiesto.

Vaccini: non sono richieste vaccinazioni specifiche.

Tessera Sanitaria Europea: si consiglia di portare la Tessera Sanitaria Europea che certifica il

diritto del titolare a ricevere prestazioni sanitarie, qualora necessario, durante la permanenza in qualsiasi paese dell'Unione Europea.

Assicurazione medico-bagaglio: è obbligatoria la stipulazione di una polizza di assistenza a copertura delle spese sanitarie durante la permanenza in Groenlandia, Danimarca e/o Islanda. In caso di emergenze o urgenze è necessario presentare la propria Tessera Sanitaria Europea e chiamare i numeri riportati nel fascicolo dell'assicurazione.

Corrente Elettrica: 220 V - 50 Hz - Prese Elettriche Utilizzate: prese a due poli senza messa a terra di tipo C & tipo K (http://it.wikipedia.org/wiki/Spina_elettrica). È possibile in alternativa munirsi di un adattatore universale. N.B. Durante i giorni di traversata in kayak non c'è la possibilità di ricaricare pile e batterie con energia elettrica: si consiglia pertanto di portare con sé pile/batterie di ricambio o in alternativa un pannello solare da viaggio.

Medicinali: le guide dispongono di una cassetta di pronto soccorso con il necessario in caso di prima necessità; consigliamo di munirsi, oltre ai farmaci di uso personale, anche di medicinali utili a piccoli traumi e a dolori muscolari e articolari, analgesici, antipiretici, pomate, spray per urti o distorsioni, cerotti, medicazioni per vesciche, vaselina, ecc.

Lingua: in Groenlandia si parla il Groenlandese occidentale o Kalallisut, parlato da 40.000 persone e per questo considerato come la lingua Inuit più importante del mondo. Si parla anche l'Inuhumiutut nel nord del Paese ed il Tunumiutut nella costa est. Quasi tutti parlano un po' di danese, che è la seconda lingua ufficiale del paese. I giovani parlano anche l'inglese. La lingua Inuit ha una struttura agglutinante, proveniente dal ramo eskimo-aleutino, parlato nelle regioni che vanno dalle isole Aleutine fino alla costa ovest della Groenlandia e avente, come l'etnia Inuit, origine asiatica.

Il paese: la Groenlandia è uno dei paesi più singolari del pianeta: un'enorme isola nel cui interno è racchiuso un immenso ghiacciaio di più di due milioni di chilometri quadrati (la calotta polare) circondata da una cintura montuosa costiera che si affaccia su un mare ghiacciato per la maggior parte dell'anno. La costa ospita una popolazione di 57.000 persone, per la maggior parte di etnia eschimese, che vive prevalentemente di pesca, di caccia e di allevamento. La Groenlandia ha uno statuto semi indipendente dalla Danimarca, e le sue città più importanti si trovano sulla Costa occidentale (la capitale Nuuk conta 15.000 abitanti). La zona settentrionale è praticamente disabitata. Per avere maggiori informazioni sulla

Groenlandia, potete visitare la pagina web: <http://www.greenland.com/en/>

Trasporti: nel paese non esiste una rete stradale; tutti i collegamenti si effettuano in imbarcazioni, aereo, e in elicottero (in base alla stagione e al tragitto).

Franchigia bagaglio nei voli di linea: è possibile raggiungere il Sud della Groenlandia dall'Islanda o dalla Danimarca. La compagnia aerea islandese Air Iceland, opera dall'aeroporto domestico di Reykjavik: nei loro voli sono consentiti 20 kg di bagaglio in stiva e 6 kg di bagaglio a mano. La compagnia aerea di bandiera Air Greenland opera invece dall'aeroporto internazionale di Copenaghen. Ad ogni viaggiatore è consentito portare un bagaglio a mano di 8 kg mentre il bagaglio in stiva non deve superare i 20 kg.

Tasse aeroportuali: le tasse aeroportuali sono dei costi che le autorità aeroportuali addebitano alle compagnie aeree per l'uso del terminal, delle piste, dei servizi di emergenza, delle strutture di sicurezza, ecc. In alcuni casi, questi costi includono anche le spese di assistenza dei passeggeri e di gestione della rampa presso l'aeroporto. Questi costi, non rimborsabili, vengono calcolati per passeggero, variano da aeroporto ad aeroporto e dalle date dei voli, pertanto sono molto variabili e ci vengono comunicate dalla compagnia aerea solo dopo l'emissione dei biglietti aerei. Nella sopra indicata sezione "la quota non comprende" viene indicato l'importo minimo e quello massimo per dare la possibilità ai viaggiatori di farsi un'idea rappresentativa di quanto potrebbe incidere il costo nel totale finale della pratica.

Combinazione tour Islanda + Groenlandia: in caso di combinazione tour Islanda + Groenlandia sono inclusi i trasferimenti dall'aeroporto internazionale il giorno di arrivo in Islanda e all'aeroporto internazionale il giorno di partenza per la Groenlandia; i trasferimenti da e per l'aeroporto al rientro dal tour in Groenlandia non saranno invece inclusi nel pacchetto e saranno a carico dei partecipanti.

EQUIPAGGIAMENTO: qui di seguito alcune note sull'abbigliamento consigliato per i tour a queste latitudini. Innanzitutto è molto importante che tutto l'abbigliamento si asciughi in tempi brevissimi, quindi il cotone è assolutamente sconsigliato per questo viaggio, soprattutto perché assorbe molta umidità e fa evaporare la maggior parte del calore emesso dal nostro corpo. Sarebbe meglio portare la lana e la seta o fibre sintetiche che si asciugano velocemente.

Raccomandiamo di dividere tutto l'equipaggiamento in due bagagli:

- uno zaino o borsone da viaggio morbido (no valigie) dove trasportare la maggior parte del vostro bagaglio e i vestiti. Questo sarà caricato e trasportato sempre nelle imbarcazioni o rimarrà nell'ostello o nell'accampamento.

- uno zainetto piccolo da 25-30 litri da utilizzare come bagaglio a mano durante i voli di andata e ritorno e per trasportare il pranzo a sacco e le cose personali (macchine fotografiche, k-way, guanti, cappello, occhiali da sole, vestiti di ricambio ecc.) durante i giorni di tour.

Si consiglia di trasportare nel bagaglio a mano durante il volo di andata gli scarponcini da trekking, l'abbigliamento tecnico (pantaloni e magliette), la giacca in Goretex, il pile, gli occhiali da sole, il berretto, i guanti e tutto il necessario per poter iniziare il tour in caso di smarrimento del bagaglio.

EQUIPAGGIAMENTO COMUNE FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE

MATERIALE VARIO PER L'ACCAMPAMENTO

- tende nell'accampamento
- materiale vario da accampamento (fornelli, stoviglie, pentole, combustibile...)
- kit di pronto soccorso

COMUNICAZIONI

- 1 telefono satellitare Iridium con copertura globale
- 1 telefono cellulare

ORIENTAMENTO

- bussole
- carte geografiche
- GPS , DeLorme Satellite Messenger o simile (per la localizzazione e comunicazione satellitare)

MATERIALE PER LA NAVIGAZIONE

- kayak (singoli o doppi) e pagaie
- equipaggiamento specifico per la navigazione: giacca e pantaloni d'acqua semistagni, gilet salvagente, paraspruzzi, manopole
- borse impermeabili (di 20 e 40 litri di capacità)

- pompa di sentina
- 1 parka polare (giubbotto imbottito per la navigazione in imbarcazione semirigida durante le quali soleva far freddo e tira vento)
- 1 paio di stivali alti in gomma (tipo quelli da giardinaggio) per la navigazione

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE NON FORNITO DALL'ORGANIZZAZIONE

TESTA

- berretto di lana o pile (consigliato tipo Windstopper o simile)
- sciarpa tubolare in pile o buff
- occhiali da sole
- pila, meglio se frontale (consigliata a partire da Agosto)
- berretto con visiera e zanzariera da viso (utile fino alla prima metà di agosto - possibilità di acquistarlo in loco - vedi sotto i dettagli)

CORPO

- 2 magliette termiche in fibra sintetica di manica lunga, una invernale e l'altra estiva (regolano la sudorazione e mantengono la pelle asciutta)
- 1 o 2 magliette termiche fine in fibra sintetica di manica corta (tipo Coolmax o simili)
- 1 pile (tipo Polartec 200)
- 1 gilet in pile
- 1 giacca impermeabile e traspirante (tipo Gore-Tex o simili)
- 1 paio di pantaloni da trekking impermeabili e traspiranti (tipo Gore-tex o altra membrana)
- 1 paio di K-Way copri pantaloni
- 2 paia di calze lunghe/collant termiche (tipo Thermastat o simili) uno invernale e l'altro estivo
- 1 K-way o poncho (dotato di cintura affinché il vento non lo rompa/strappi)

MANI

- 1 paio di guanti in pile (consigliato tipo Windstopper o simile)
- 1 paio di guanti in neoprene
- 1 paio di guanti impermeabili (tipo Gore-Tex o simili)

PIEDI

- 1 paio di scarponcini da montagna impermeabili traspiranti (cuoio o Gore-tex) meglio se alti

fino alla caviglia

- 4 paia di calze
- 1 paio di scarpe comode, ciabatte o pantofole (per i pernottamenti)

MATERIALE VARIO

- 1 sacco a pelo (meglio se di fibra; resistente con temperatura comfort fino ai -10 °C - possibilità di noleggiarlo in loco - vedi sotto i dettagli)
- set di posate, tazza da campeggio in plastica e coltellino da tasca (per i pic-nic)
- borraccia
- tappi per le orecchie e mascherina paraluce per occhi
- crema solare e burro di cacao per le labbra (protettivi contro i raggi UVA)
- asciugamani (suggeriti quelli in microfibra che occupano poco spazio e si asciugano rapidamente)
- prodotti per la toilette personale (meglio se biodegradabili)

MATERIALE PER LE ESCURSIONI

- zaino o borsa di viaggio morbida per trasportare il proprio bagaglio personale (non si possono portare valigie)
- uno zainetto piccolo da 25-30 litri da utilizzare come bagaglio a mano durante i voli e per trasportare il pranzo a sacco e le cose personali (macchine fotografiche, k-way, guanti, cappello, occhiali da sole, vestiti di ricambio ecc.) durante i giorni di tour
- bastoncini da trekking telescopici (opzionali - suggeriti per chi è abituato ad utilizzarli durante la camminata - possibilità di noleggiarli in loco - vedi sotto i dettagli)

Nota: questo non è un elenco definitivo. Aggiungere gli articoli per la toilette personale, gli asciugamani (consigliati quelli in microfibra che occupano spazi minimi e si asciugano velocemente), la biancheria intima, vestiti comodi per i giorni di volo, medicine personali. Si raccomanda di limitare il bagaglio tenendo conto dello spazio disponibile.

MATERIALE DISPONIBILE IN LOCO PER NOLEGGIO/VENDITA

E' possibile noleggiare del materiale presso il Leif Eriksson Hostel come: Sacco a pelo (30 euro/ 8 giorni) o bastoncini da trekking (15 euro/ 8 giorni).

Si può anche acquistare una mappa (18 euro), una zanzariera da viso (15 euro) o souvenir.

Per motivi logistici e organizzativi, raccomandiamo di comunicare con anticipo e prima dell'arrivo in Groenlandia l'interesse di noleggiare o acquistare materiale in loco: il materiale

verrà consegnato all'arrivo in Groenlandia all'incontro informativo del primo giorno, e andrà pagato in loco.

LA NOSTRA FILOSOFIA

I tour "AVVENTURA" sono stati preparati ed organizzati da professionisti per soddisfare un viaggiatore sempre più informato sulla realtà del nostro pianeta, sensibile alle regioni più al confine come le regioni polari. Per partecipare a qualsiasi di questi viaggi non è necessario avere condizioni fisiche speciali né realizzare una prova di selezione, ma è importante informarsi sul livello e il tipo di viaggio.

Questi tour sono pensati per persone normali che vogliono trascorrere le loro vacanze in modo diverso e desiderano vivere in prima persona l'esperienza di esplorare e conoscere un po' più a fondo il mondo nel quale viviamo.

Nonostante questo, tutte le proposte di viaggio pubblicate nel nostro sito **NON SONO PER CHIUNQUE**: sentire il privilegio di trovarsi in spazi naturali unici, percepire l'emozione dell'incontro con altre culture ed essere coscienti di godere di una esperienza privilegiata con altri compagni di viaggio, è qualcosa che non tutti condividono o capiscono.

Le zone nelle quali si sviluppano questi tour sono remote, lo stile di vita è molto differente rispetto al nostro e gli avvenimenti, nel loro senso più ampio, molto meno prevedibili rispetto alle ferie convenzionali. La natura dei nostri viaggi lascia, per definizione, una porta aperta all'inaspettato, e questa flessibilità - necessaria ed imprescindibile - esige da parte dei partecipanti un atteggiamento "da viaggiatori" e non da "tipici turisti vacanzieri".

I tour proposti di "AVVENTURA POLARE" non sono semplici pacchetti vacanze; viaggiare nei paesi dell'artico implica che gli itinerari previsti siano soggetti a modifiche e variazioni e non qualcosa di immutabile: le condizioni meteorologiche e del ghiaccio, la scarsità di infrastrutture, i mezzi di trasporto, i possibili ritardi dei voli o delle imbarcazioni e molti altri fattori imprevedibili possono costringere l'organizzazione a modifiche o cambiamenti nel programma di viaggio e per questo richiedono una certa flessibilità da parte dei viaggiatori. Non capita spesso che un itinerario venga sostanzialmente modificato, ma se fosse necessario, la guida e l'organizzazione hanno facoltà di apportare delle modifiche e decidere la migliore alternativa.

Tutti i tour sono stati realizzati in precedenza dallo staff al fine di garantire delle condizioni di comodità sufficienti e la soddisfazione di condividere Un Viaggio davvero Unico.

Ci saranno giornate molto piacevoli, in altre invece metteremo da parte certe comodità per addentrarci a pieno in luoghi più inaccessibili ed esclusivi.

Arrivare dove la natura è intima e grandiosa presuppone, in alcune occasioni, di pernottare in alberghi locali senza le comodità tipiche del mondo occidentale o dormire in tende per vari giorni, dover rinunciare a volte alla doccia, circolare lungo remote strade sterrate e polverose, o dover aiutare a tirar fuori il veicolo dal fango... Questi tour devono essere vissuti attivamente da protagonisti e non come spettatori passivi. Realizzare uno dei nostri tour d'avventura permette di sentirsi un membro integrante di un viaggio pieno di emozione e avventura sempre pronti all'imprevedibile e non da classico turista di un circuito convenzionale: speriamo che condividiate con noi questo nuovo concetto di viaggio.

OSSERVAZIONI

4WINDS da per inteso che il viaggiatore partecipa volontariamente a questo viaggio o spedizione e che è cosciente di partecipare ad un tour in un paese straniero con caratteristiche molto differenti rispetto al suo paese di origine, percorrendo e visitando zone lontane e remote di un paese o diversi paesi “polari” dove le strutture e l'organizzazione, a tutti i livelli, sono molto differenti rispetto a quelli a cui si è abituati nella vita quotidiana.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore è cosciente dei vari rischi che può correre: forze della natura, malattia, incidenti, condizioni di vita o igieniche scarse in alcuni casi e circostanze, terrorismo, delinquenza ed altre aggressioni, ecc.

Il viaggiatore sa anche che in alcuni casi non sarà possibile una rapida evacuazione o assistenza medica adeguata o totale.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore è cosciente dello sforzo che può presupporre un viaggio di queste caratteristiche che si realizza via terra nella maggiore parte dei casi, su strade sterrate o sentieri che in alcuni casi possono essere in cattive condizioni, e che possono presentare diverse difficoltà, contrattempi ed avversità, come ad esempio condizioni climatiche avverse, avaria dei mezzi di trasporto e diverse altre situazioni difficili ed estreme, dove possono farsi presenti la stanchezza e la sensazione di scoraggiamento fisico e morale, sia durante i tragitti su strada, che le camminate a piedi, le escursioni in canoa o kayak, a cavallo o con altri mezzi o durante le varie attività proposte.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore è disposto ad essere un protagonista attivo di questi viaggi avventura, accettando il fatto di dover collaborare in determinati compiti propri di un viaggio tipo spedizione come ad esempio: ripulire strade da crolli ed ostacoli, tirare fuori i veicoli del fango o dalla sabbia, dare una mano nel montaggio e smontaggio degli accampamenti ed altri compiti quotidiani propri di un viaggio di avventura partecipativo ed attivo.

È molto importante ricordare che in un viaggio di gruppo e soprattutto di avventura a volte

possono esservi piccoli problemi di convivenza, per questo la buona attitudine, un atteggiamento positivo, buonumore e tolleranza verso gli altri membri che compongono il gruppo e verso i contrattempi e difficoltà che possano presentarsi, sono elementi fondamentali per la buona riuscita e il successo del viaggio.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore è cosciente del fatto che in questo tipo di viaggi possono verificarsi molteplici circostanze imprevedibili come maltempo, cattive condizioni del terreno, problemi logistici o tecnici e/o altro che possono costringere la guida e l'organizzazione a variare il programma stabilito all'origine.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore accetta volontariamente tutti i possibili rischi e circostanze avverse sulla base di tutto quanto esposte precedentemente, compresi possibili malattie o decesso esonerando 4WINDS e qualsiasi dei suoi membri o collaboratori da ogni responsabilità, ad eccezione di quanto stabilito per legge per qualunque fatto o circostanza che possa verificarsi durante il viaggio o la spedizione.

Il Piacere e l'Emozione di partecipare ad un VIAGGIO AVVENTURA implica una serie di rischi, difficoltà e avversità direttamente collegati a questa tipologia di attività.

4WINDS da per inteso che il viaggiatore ha letto le condizioni generali e conosce tutte le particolarità e il programma di viaggio-spedizione e soddisfa tutti i requisiti minimi richiesti per la partecipazione a questo viaggio.